

IN "E SE FOSSE UN CONDOMINIO NORMALE"

## Un lungo viaggio immaginario in un'atmosfera paradisiaca

NAPOLI. Dopo il successo riscosso su diversi palcoscenici cittadini, in ultimo in occasione dell'iniziativa dal titolo "Piazza Campo", torna a divertire il pubblico napoletano senza dimenticare un riferimento a numerose problematiche sociali che affliggono i giovani all'ombra del Vesuvio, in primis la droga e il mito del potere, la compagnia "Agorà Arte", diretta da Renato Di Meo. "E se fosse un condominio normale", questo il titolo dell'esilarante commedia che andrà in scena stasera e domani al teatro Bolivar. Il testo traccia un tormentato percorso di vita di un giovane napoletano e della sua famiglia: le ballerine della coreografa Antonietta Addeo aprono la scena tra il bene e il male creando un'atmosfera immaginaria e paradisiaca dove un ragazzo partenopeo (Angelo Borruto) incalzerà con bravura per l'intero primo atto un frenetico San Pietro (Renato Di Meo). Si scopriranno invece nel secondo atto le allusioni socio-politiche del rocambolesco paradiso interpretate da Sergio Trematerra, Antonio Scala, Rossana Nugnes; Maria Lauro, utili all'autore per affrontare scottanti tematiche sociali.

Le prestazioni eclettiche dell'attrice-ballerina Susy Amoruso, Pasquale Incarnato nel credibile ruolo di "diverso" e Antonio Esposito, portatore di un nostalgico estremismo di sinistra, condurranno lo spettatore in questo viaggio immaginario. Ottimo il finale nel suo intreccio quando il parroco, interpretato dallo stesso Di Meo, indicherà la via della moralità in un ragionamento che comprende sia la sfera sociale che religiosa. Le scenografie classiche, le proiezioni video, gli interventi musicali e di ballo, ben integrati ed intrecciati con la sceneggiatura, contribuiscono sia alla visione onirica che a quella tipica della capitale del mezzogiorno. Un modo per riflettere sull'universo giovanile all'interno di un contesto allegro e brioso coronato dal tutto esaurito degli spettacoli precedenti.

Mariano Rotondo